



Consulta dei genitori

Le slides che seguono sono una sintesi delle informazioni presentate nelle tre riunioni della Consulta dei Genitori svolte nei mesi scorsi ed aperte a tutte le famiglie.

Buona lettura



Consulta dei genitori

Sintesi degli incontri di plesso

Predazzo – 19 marzo 2018

Tesero – 9 aprile 2018

Ziano – 16 aprile 2018



Attraverso quali organismi si svolge la rappresentanza dei genitori

**Consiglio
dell'istituzione**

Articoli 5 – 6 – 7

Statuto istituto

Consulta dei genitori

Articolo 16

Statuto istituto

**ART. 20 REGOLAMENTO
ISTITUTO**

Il Consiglio dell'istituzione



Approva, tra il resto:

- *Bilancio dell'istituto*
- *Calendario scolastico (per quanto di sua competenza)*
- *Statuto istituto e regolamenti interni*
- *Progetto di istituto*
- *Attività collaborative con enti esterni (ad es. comuni)*
 - *Tra gli altri è composto da 6 rappresentanti dei genitori*
 - *Il presidente è nominato scegliendo tra i rappresentanti dei genitori ed attualmente è l'Ing. Leonardo Scalet*

La Consulta dei genitori



«HA LA FUNZIONE DI PROMUOVERE, FAVORIRE, REALIZZARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E RESPONSABILE DEI GENITORI ALLA VITA DELL' ISTITUZIONE»

- ASSICURA POSSIBILITA' DI CONFRONTO E SCAMBIO TRA GENITORI IN RELAZIONE ALLE PROBLEMATICHE EDUCATIVE ED AI BISOGNI DELLE FAMIGLIE*
- FAVORISCE LA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITA' OFFERTE DALL' ISTITUZIONE, NE DISCUTE E FORMULA PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO E DI ATTIVAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE*
- ESPRIME PARERI, QUANDO RICHIESTI DA DIRIGENTE E/O CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE*
- PROMUOVE INIZIATIVE DI FORMAZIONE DA RIVOLGERE AI GENITORI*

La Consulta dei genitori



FORMATA DAI RAPPRESENTANTI DI CLASSE, DAI MEMBRI GENITORIALI DEL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE, RAPPRESENTATI DELLE ASSOCIAZIONI DI GENITORI (ART. 28 STATUTO) SE ESISTENTI

I MEMBRI DURANO IN CARICA UN ANNO E NELLA PRIMA RIUNIONE NOMINANO IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA. FAUSTO ALDRIGHETTI - PREDAZZO

IL VICE PRESIDENTE VIENE NOMINATO DAL PRESIDENTE. EROS ROSSI – ZIANO DI FIEMME

NELLA PRIMA RIUNIONE VENGONO ANCHE NOMINATI I RAPPRESENTANTI DI PLESSO.

Referente plesso Predazzo – Roberto Rea

referente plesso Ziano di fiemme – Vivien Silvetti

referente plesso Tesero – non ancora nominato

Esiste anche un gruppo di lavoro «informale»

La Consulta Provinciale dei genitori



RAGGRUPPA TUTTE LE CONSULTE DEI GENITORI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO ED è COMPOSTA DAI PRESIDENTI DELLE STESSE (CIRCA 120 PERSONE)

SVOLGE RUOLO DI COORDINAMENTO ED ASSISTENZA ALLE CONSULTE E DI STIMOLO NEI CONFRONTI DEL SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE

HA DEI PROPRI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO DEL «CONSIGLIO DEL SISTEMA EDUCATIVO PROVINCIALE»

Il possibile futuro della consulta dei genitori



- *Aumentare il «senso di appartenenza» ad un organismo importante per la vita scolastica e, di conseguenza, per i nostri figli*
- *Incrementare le occasioni di incontro per le famiglie con percorsi di formazione/informazione*
- *Rendere più operativa la consulta attraverso la creazione di una sorta di «consiglio direttivo» (necessaria modifica regolamento)*
- *Fare rete con le consulte limitrofe (Istituto comprensivo cavalese, istituto la rosa bianca, istituto comprensivo ladino di fassa) per promuovere attività comuni e confrontarsi sulle problematiche comuni*

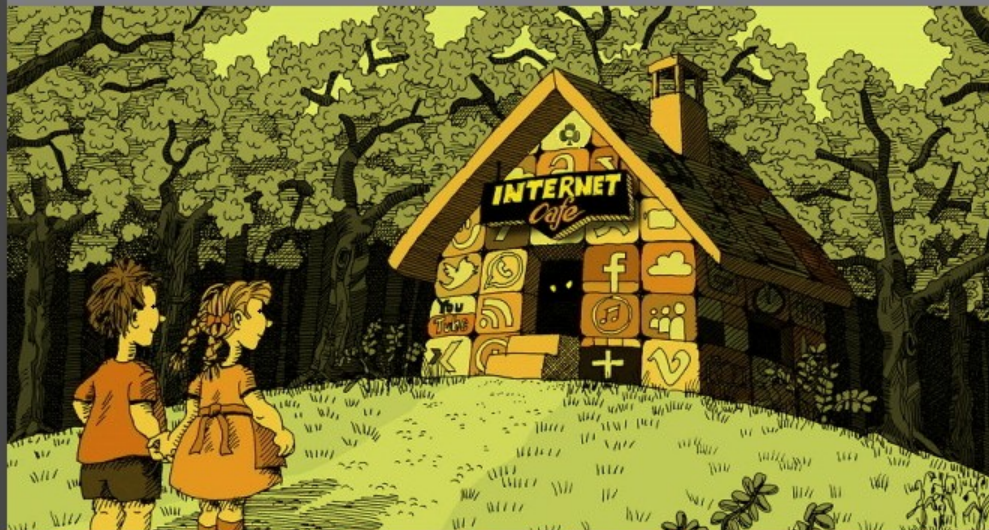
Incontri svolti in inverno



Social Network e nuove tecnologie potenzialità limiti e rischi

Lunedì 29 gennaio 2018 ore 20.30
Aula Polifunzionale Scuola Media di Predazzo

Relatori: dott.ssa Elisabetta Cloch e dott.ssa Martina Volcan



I SEGNALI DEL DISAGIO NEL BAMBINO E NELL'ADOLESCENTE

Come coglierli dai segnali che i figli ci lanciano
come affrontarli e come prevenirli

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 2018 ORE 20.30
Auditorium Scuola Media di Tesero

Relatori dott. Federico Comini e dott.ssa Martina Cavada

Eventi formativi organizzati dalla Consulta dei Genitori

Sono stati presentati alcuni dati a seguito dell'interesse sui temi dei social network



DATI ESTRATTI DAL

«REPORT ANNUALE OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'ADOLESCENZA»

- *Età media in cui viene regalato, dai genitori, lo smartphone: 9 anni*
- *Il 78% dei preadolescenti (11/13 anni) ha un profilo social*
- *I servizi di messaggia istantanea (whats'up, snapchat) sono il luogo prediletto per il cyberbullismo. Vittime il 10% dei preadolescenti ed il 8,5% degli adolescenti*
- *Il 4% degli adolescenti hanno filmato il pestaggio di un coetaneo*
- *Il sexting viene praticato dal 10% degli adolescenti*



- *Il 20% dei ragazzi intervistati ha scoperto che dietro ad un profilo di coetaneo si nascondeva un adulto*
- *Il fenomeno del kilfie (selfie killer) è in crescita*
- *Per rimanere connessi il 62% degli adolescenti rimane sveglio la sera/notte*
- *L'80% degli adolescenti ha paura di rimanere senza connessione ed il 50% di tale percentuale avverte ansia alla semplice idea*
- *Il 15% degli adolescenti passa più di 10 ore attaccato allo smartphone (73% sono femmine)*

Sempre più forte il rischio che ...



*... mio figlio usa il tablet
ma non sa allacciarsi
le scarpe!*

IDEE PER LE ATTIVITA' DEL 2018/2019



○ INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI NEI INVERNALI - UN INCONTRO AL MESE

POSSIBILI TEMI DA SVILUPPARE

- La corretta alimentazione a supporto dello studio e dello sport
- La valorizzazione dei talenti Dei nostri figli
- Come aiutare i propri figli a svolgere i compiti a casa
- I disagi dei bambini e dei ragazzi, come agire una volta riconosciuti
- L'educazione all'affettività
- Una comunità che educa, percorso di condivisione educativa
- Conoscere la dislessia e i problemi di apprendimento

IDEE PER LE ATTIVITA' DEL 2018/2019



Possibile percorso di formazione/informazione sulla
conoscenza e l'uso dei social network

- Percorso di formazione con più incontri
- Percorso tecnico – legale – psicologico
- Imparare a conoscere e vivere il mondo «social»
- Imparare a guidare i propri figli nel percorso di avvicinamento al mondo «social»
- contributo economico dei genitori partecipanti

IDEE PER LE ATTIVITA' DEL 2018/2019



Possibile percorso per i **nostri figli** (dalla seconda alla quinta elementare)
sull'approccio e l'approfondimento della lingua inglese

- Percorso extra scolastico nei mesi autunnali e primaverili
- Approccio «teatrale» alla lingua inglese con la collaborazione di insegnante madrelingua e compagnia «la pastiere»
- Necessaria ricerca fondi per il finanziamento del corso
- Previsto contributo economico delle famiglie

Approccio alla lingua inglese



- *A quale età si può imparare una lingua?*
- *Gli adulti hanno una certa difficoltà ad apprendere le lingue*
- *I bambini sono sempre entusiasti, non hanno inibizioni, si buttano*
- *Il teatro e l'inglese*
- *Gioco con il proprio corpo, espressione facciale e corporea*
- *Competenze sia linguistiche che emozionali*
- *L'inglese appiattirà le differenti capacità scolastiche e caratteriali*
- *La lingua inglese dovrà essere una nuova amica*
- *Imparare in modo divertente e naturale*

Approccio alla lingua inglese



Obiettivi linguistici

- *Sviluppare una maggiore confidenza, dovuta alla conoscenza della lingua inglese*
- *Migliorare l'espressione emozionale in lingua inglese*
- *Migliorare la capacità di ascolto e comprensione*

Approccio alla lingua inglese



Obiettivi «artistici»

- *Apprendimento dei concetti di tecnica teatrale*
- *Maggiore consapevolezza corporea ed elevata concezione dello spazio*
- *Allenamento alla concentrazione*
- *Ricerca della migliore espressione di se e delle proprie emozioni*
- *Allenamento al lavoro di gruppo*



Tempo scuola 2018/2019

Temi all'ordine del giorno – scuola elementare

- Il nuovo orario scolastico da “sperimentare”
- Il servizio trasporti (delibera pat 30.08.2011 e allegato)
- Le ore opzionali
- Il servizio mensa (sorveglianza – tempo di riposo?)
- La pratica delle attività sportive, con il nuovo orario

ESPERIENZA CRITICA O DI SUCCESSO ?

Alcune osservazioni del consiglio del sistema educativo provinciale

- Senza un buon livello di conoscenza della lingua straniera gli scolari non sono in grado di comunicare tra loro e comprendere i contenuti disciplinari (evitare clil classi iniziali, potenziare lingua)
- l'uso della lingua straniera non deve ostacolare l'apprendimento della disciplina veicolare (purtroppo contenuti «dimezzati»)
- Bisogna avere a disposizione materiale specifico per l'insegnamento
- Servono docenti con le competenze linguistiche e metodologiche adeguate

CLIL



- Se non c'è apprendimento disciplinare, qualunque progetto clil, è da considerarsi un fallimento
- Più vengono estese nelle classi le lezioni clil sviluppate in modo inadeguato, più si estendono le lacune a livello disciplinare, senza effetti positivi significativi per la lingua
- Nella scuola media il progetto deve essere coordinato con quello delle scuole elementari
- Vanno monitorati i livelli con adeguate prove di «ingresso»
- In prima media potenziare le ore di lingua straniera
- Fare attenzione al raggiungimento di un buon livello di conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata